

Codice A1805B

D.D. 22 aprile 2024, n. 891

Art. 114 del D.Lgs. 152/2006; D.M. 12/10/2022 n. 205; art. 33 del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 e art. 14 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 - Approvazione del progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della traversa di San Mauro, sita nel comune di San Mauro Torinese (TO), presentato da Enel Green Power SpA...



ATTO DD 891/A1805B/2024

DEL 22/04/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 114 del D.Lgs. 152/2006; D.M. 12/10/2022 n. 205; art. 33 del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 e art. 14 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 - Approvazione del progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della traversa di San Mauro, sita nel comune di San Mauro Torinese (TO), presentato da Enel Green Power SpA.

Premesso che :

con il decreto 12 ottobre 2022, n. 205 è stato approvato il Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

il suddetto decreto, all'art. 4, pone in capo ai gestori l'obbligo di redigere il progetto di gestione per i propri invasi e alle regioni il compito di approvarlo, previo parere preventivo dell'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, che nel caso dello sbarramento in oggetto risulta essere la stessa Regione Piemonte – Settore Difesa del suolo;

l'art. 33, comma 1, del D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022 stabilisce che gli articoli e gli allegati relativi alle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo degli invasi, del precedente D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, continuano a trovare applicazione fino all'emanazione di uno specifico regolamento regionale in attuazione del piano di tutela delle acque (PTA), regolamento ad oggi non ancora emanato;

Dato atto che:

ai sensi dell'art. 21 ter del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, l'autorità competente per l'espletamento del procedimento di approvazione dei progetti di gestione è il Settore regionale competente in materia di sbarramenti (Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa

del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica) e pertanto il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Difesa del Suolo;

in data 18/12/2023 è stata effettuata la riunione della conferenza di servizi di cui all'art. 21 quater c. 3 del D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, nel corso della quale alcuni enti partecipanti hanno manifestato la necessità di integrazioni documentali riguardanti l'attività di monitoraggio durante le operazioni di gestione dei sedimenti;

in seguito a tale incontro, con nota Prot. n. 4388 del 29/01/2024, il responsabile del procedimento ha inviato al proponente una formale richiesta di integrazioni indicando puntualmente le informazioni da integrare in un termine di 90 giorni;

con lettera del 11/03/2024 (protocollo Regione Piemonte n. 12872 del 11/03/2024) il proponente ha quindi trasmesso una nuova versione del progetto di gestione, integrata con quanto richiesto;

in seguito all'esame delle integrazioni prodotte, opportunamente trasmesse dalla Regione Piemonte agli enti componenti la conferenza, questi ultimi hanno dichiarato di non ravvisare elementi ostativi all'approvazione dello stesso, indicando tuttavia alcune condizioni e prescrizioni alle quali il proponente dovrà ottemperare;

per quanto sopra detto, si può considerare conclusa l'istruttoria del progetto di gestione;

Visti i pareri forniti dalle strutture regionali, ai sensi dell'art. 21 quater c. 2 del D.P.G.R. 12/R del 2004:

- nota prot. n. 15790/A19000 del 13/12/2023 del Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- nota prot. n. 53520/A18000 del 13/12/2024 del Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino;
- nota prot. n. 7537/A16000 del 16/01/2024 del Settore Tutela e uso sostenibile delle acque;

nonché quelli forniti dai soggetti portatori di interessi pubblici, ai sensi dell'art. 21 quater c. 3 del D.P.G.R. 12/R del 2004:

- nota prot. n. 33165 del 15/12/2023 della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale di AIPo;
- nota prot. 110195 del 25/01/2024 dell'Ufficio Tecnico Concessioni Stradali della Città Metropolitana di Torino;

visto il parere preventivo positivo dell'amministrazione competente a vigilare sulla sicurezza dell'invaso e dello sbarramento, che nel caso specifico è il Settore Difesa del suolo della Regione Piemonte;

visto il verbale della riunione della conferenza di servizi tenutesi il 18/12/2023 e valutato tutto quanto complessivamente emerso nel corso dell'istruttoria svolta;

si ritiene di approvare il progetto di gestione relativo alla traversa di San Mauro, sita nel comune di San Mauro Torinese (TO), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel dispositivo.

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre

2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.M. 12/10/2022, n. 205;
- la L.R. 25/2003 e s.m.i.;
- la L.R. 23/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 2/R del 09/03/2022;
- il D.P.G.R. 12/R del 09/11/2004 e s.m.i.;

DETERMINA

di approvare il progetto di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo della traversa di San Mauro, sita nel comune di San Mauro Torinese (TO), presentato da Enel Green Power SpA con nota prot. 6809 del 11/03/2024 (prot. Regione Piemonte n. 12872 del 11/03/2024), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- deve essere data comunicazione delle operazioni previste anche al gestore della traversa presente subito a valle della confluenza Po/Stura; tale comunicazione è da inserire in un apposito Piano, così come richiesto dall'Allegato 3, lettera E del DM 205/22;
- devono essere recuperati i dati relativi alla fauna ittica presenti nel tratto di corso d'acqua a valle dello sbarramento, ricorrendo ai dati dei monitoraggi effettuati da Arpa Piemonte, che condizioneranno la scelta del periodo più idoneo delle operazioni che possono determinare rilascio di sedimenti a valle. Si rammenta che le stesse dovranno avvenire al di fuori delle fasi riproduttive.

Il progetto di gestione adeguato secondo le precedenti prescrizioni, che dovrà essere presentato in copia informatizzata al Settore regionale Difesa del Suolo e resterà agli atti del Settore medesimo, ha validità decennale, dopodiché dovrà essere ripresentato dal gestore, in forma aggiornata, per la nuova approvazione da parte della Regione. La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento del progetto anche in momenti precedenti alla scadenza dei dieci anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità del corpo idrico o di impatti ambientali a suo carico non sostenibili nel tempo o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite. Eventuali ulteriori impatti significativi non previsti, segnalati da ARPA o altrimenti oggettivamente determinati, oppure la valutazione dei Piani operativi o programmi di attività trasmessi, potranno parimenti comportare la formulazione di ulteriori prescrizioni operative da parte della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione

Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 33/2013.

Gli estensori

ing. Salvatore La Monica

ing. Roberto Del Vesco

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)

Firmato digitalmente da Gabriella Giunta